



BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA- AREA ANTONVENETA

SMETTETELA!

Dopo una lunga serie di botta e risposta tra Azienda e Sindacato, per entrare realmente nel merito delle modalità di attuazione delle politiche commerciali e finalmente applicare soluzioni atte a migliorare il clima aziendale, fino ad ora pessimo, non abbiamo avuto alcun riscontro alla nostra proposta di effettuare un ultimo, determinante, confronto di tutte le RSA con i vertici della filiera commerciale dell'Area. D'altra parte questa settimana è previsto un incontro a livello centrale a Siena anche con l'AD Viola, dato che la situazione si è via via deteriorata in vari ambiti e non solo in Triveneto.

Ciò detto, appare evidente la debolezza dell'Area Antonveneta che ha rifiutato più volte le proposte delle OO.SS. per un confronto diretto sul tema; **evidentemente non c'è consapevolezza o considerazione della gravità del disagio dei lavoratori e si considerano le pressioni commerciali solo come un "effetto collaterale secondario"**, per il raggiungimento degli assurdi obiettivi imposti.

Ricordiamo ai nostri responsabili a Padova e a Siena che:

- **nessuno ha paura di lavorare**, ne l'ha mai avuta;
- **nessuno ha mai smesso di lavorare**;
- **ci deve essere un limite** alle modalità di richiesta di raggiungimento degli obiettivi di budget e all'exasperata ricerca del risultato ad ogni costo, "per ieri" e sulla pelle di lavoratori e clienti;
- i lavoratori di MPS di quest'Area hanno una grande pazienza, ma non infinita e non sono più disponibili a sopportare qualsiasi umiliazione per rimediare agli errori e incapacità manageriali di altri.

Nel frattempo ricordiamo a Capoparea e DOR che gli impegni presi negli scorsi mesi ed anni sono stati ampiamente e diffusamente disattesi. Parliamo dei limiti ai report, ai monitoraggi, alle classifiche, alle riunioni etc .

Ai colleghi ricordiamo e ribadiamo **che i report**, già ricavabili da procedure dell'Azienda, **non sono obbligatori**: non si è quindi tenuti a fornirli, ma piuttosto a segnalare eventuali pressioni indebite o ricatti che sollecitino a farlo. **che le classifiche pubbliche non sono previste** e si possono cancellare; **che le cene alla sera sono eventi volontari** e si può star a casa con la propria famiglia; **che alle riunioni continue fuori orario, dove si pigliano gli schiaffi e per andarci bisogna fare car-pooling, non è obbligatorio partecipare. Che è opportuno operare nel pieno rispetto delle norme e delle regole.** E che se ricevete oltre 20 mail al giorno dal vostro responsabile commerciale, budget di prodotto, sollecitazione alla vendita, arbitraggi fantasiosi, autorizzazioni a utilizzare il partitario, **non va bene e va contrastato perchè l'unico punto di riferimento rimane il cliente e le sue necessità/bisogni, nel rispetto delle norme della banca, della legge, della Mifid, dell'antiriciclaggio, della Consob e di Bankitalia.**

A tal proposito è già stata posta all'attenzione dell'azienda la necessità di chiarimenti circa la richiesta di **certificazione nelle PEF della regolarità della documentazione dei clienti**, in quanto rifiutiamo qualsiasi presa di responsabilità da parte dei lavoratori senza una chiara normativa di riferimento sulle modalità di verifica, l'eventuale sistemazione, l'operatività in caso di rilievo di anomalie, e la conciliazione di tali indicazioni con le pressanti richieste commerciali anche nel campo dell'erogazione del credito.

Staremo a vedere se qualcuno avrà voglia di impegnarsi a dare risposte e trovare soluzioni.

Diversamente saremo tutti chiamati alla mobilitazione del personale in Triveneto a partire dalle assemblee dei lavoratori in tutte le DTM della nostra Area.

Padova, 11 aprile 2016

Le OO.SS Banca del Monte dei Paschi di Siena - Triveneto/Area Antonveneta